

Risorse da condividere

Progettare con le famiglie: lavori in corso 2012 - 2013

ANNA CARRETTA - COOPERATIVA IL GRAFO



SINTESI DEI DATI RACCOLTI

Al 30/06/2012

nell'Ambito di Garbagnate Milanese

Sono in carico:

110 minori, di cui 72 minori con
provvedimento dell'AG

82 famiglie

Sono in lista d'attesa:

30 minori, di cui 8 con provvedimento dell'AG

Soggetti coinvolti

- Servizio Minori Azienda Comuni Insieme
- Servizio Minori Paderno e Novate
- Cooperativa Comin
- Cooperativa Duepuntiaco
- Cooperativa Koiné
- Cooperativa Il Grafo
- Cooperativa La Grande Casa

Criticità Evidenziate

- Scarsità di risorse rispetto alle esigenze del territorio
 - Difficoltà a intervenire tempestivamente
 - Tempi di attesa troppo lunghi
 - Deresponsabilizzazione e delega all'educatore e/o alle istituzioni da parte delle famiglie
 - Rischi di cronicità
 - Difficoltà ad impostare un efficace lavoro di rete
 - Difficoltà a garantirne nel tempo la definizione e la condivisione degli obiettivi
 - Difficoltà a garantire nel tempo i processi di scambio di informazioni e comunicazioni tra tutti gli interlocutori
- 

Questioni da approfondire

- Buone prassi e strumenti per coinvolgere attivamente le famiglie nella costruzione e attuazione del progetto (evitando i rischi di progetti “predefiniti” e/o forti discrepanze tra aspettative degli operatori e della famiglia)
- Approfondimento teorico rispetto all’approccio dialogico - relazionale
- Approfondimento della funzione di advocacy e del ruolo del facilitatore, necessità di porre più attenzione all’ascolto dei bambini



SEMINARIO 2012

- condividere una metodologia di riferimento (il metodo dialogico relazionale)
- riattraversare il linguaggio dei servizi e degli operatori
- promuovere il ruolo della famiglia come portatrice di risorse e come partecipazione attiva
- costruire un “kit” del metodo
- mettere a sistema la co-progettazione con le famiglie



ALCUNI ESITI

- il percorso è stato realizzato utilizzando esclusivamente competenze interne alle organizzazioni coinvolte e non è stato necessario ricorrere a risorse economiche aggiuntive
- Il seminario ha permesso a tutti gli operatori coinvolti di condividere uno spazio di confronto rispetto alle “preoccupazioni” relative ai propri compiti e ai bisogni espressi dalle famiglie



PISTE DI SVILUPPO

- Nel corso di quest'anno, il Servizio Minori ha realizzato, in collaborazione con l'Università Cattolica, una formazione specifica per i propri operatori sull'utilizzo della "Riunione di Famiglia", attraverso un progetto sull'Affido finanziato con il contributo di Fondazione Cariplo
- Verrà realizzata, inoltre, grazie a un Progetto finanziato da Regione Lombardia, una formazione sulla funzione della figura del facilitatore che permette di strutturare e accompagnare le Riunioni di Famiglia. Questa formazione coinvolgerà anche alcuni educatori delle cooperative accreditate che gestiscono gli interventi educativi domiciliari

IL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Attualmente il gruppo di coordinamento sta proseguendo nel confronto rispetto alla valorizzazione del protagonismo delle famiglie, individuando i progetti educativi già attivati che richiedono di essere attraversati utilizzando questa nuova metodologia.

